



Mauro Bonaretti
Direttore generale del Comune di Reggio Emilia

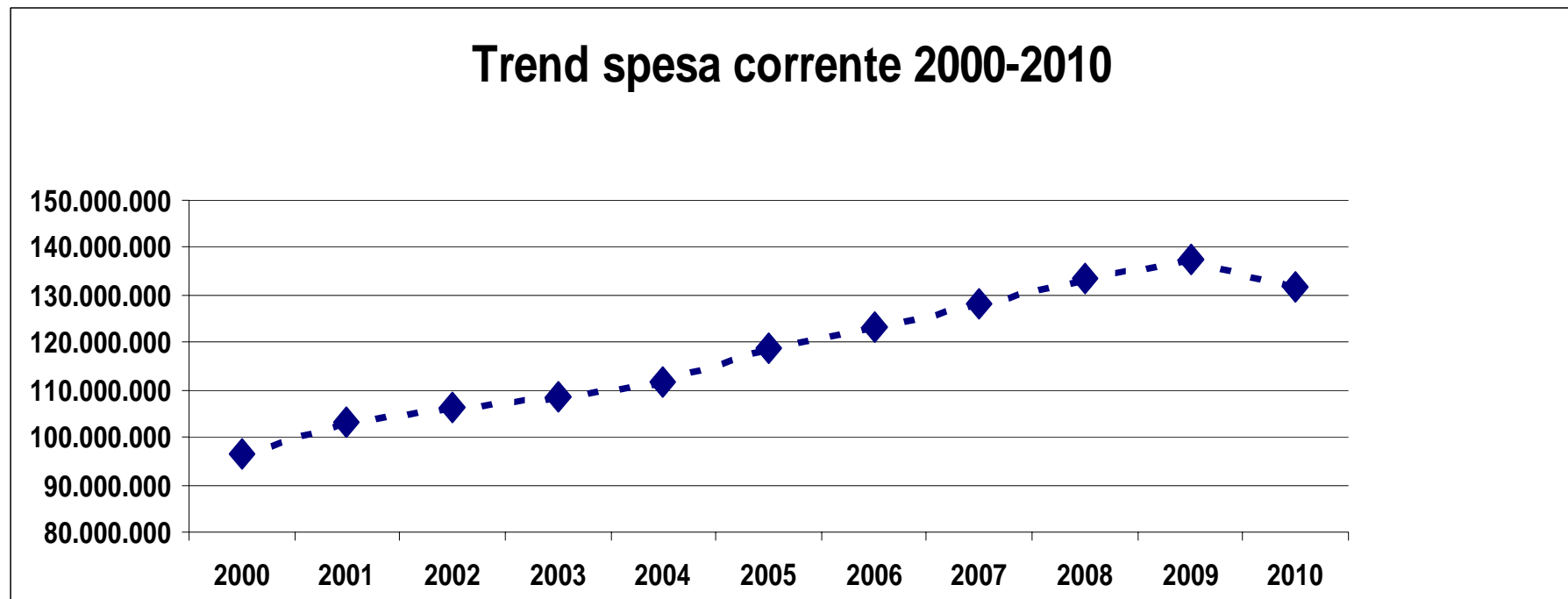
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Reggio Emilia è:

- *Intorno all'80° posizione nazionale per pressione fiscale e tariffaria*
- *Nelle prime 5 posizioni per qualità dei servizi erogati*

- Continua il trend di **aumento della popolazione**: negli ultimi 10 anni la popolazione è aumentata quasi del 20 %.
- La **difficile situazione economica** (calo dei consumi, aumento della cassa integrazione, aumento delle persone in difficoltà, maggiore richieste di assistenza, **5 % di minori entrate** di parte corrente per il Comune).
- La legge finanziaria presenta **misure penalizzanti per i Comuni** sia in termini di patto di stabilità, sia in termini di minore autonomia finanziaria e di minori entrate.

Inversione trend storico spesa corrente



IL NOSTRO APPROCCIO

Come far ripartire lo sviluppo in un contesto economico così difficile?

NO a tagli lineari della spesa

SI a tagli selettivi e concentrazione delle risorse su obiettivi strategici

Le azioni:

1. definizione degli **obiettivi strategici** in modo chiaro e quantificato;
2. finanziamento solo delle **azioni coerenti e rilevanti**;
3. fare **governance**: coordinamento di tutte le istituzioni pubbliche e private che concorrono al raggiungimento degli obiettivi;
4. modificare abitudini quotidiane delle organizzazioni pubbliche rompendo le nicchie consolidate nel tempo per **favorire progetti integrati e trasversali**.

1. Definizione degli obiettivi strategici in modo chiaro e quantificato

Due principi:

1. **“Mettere i cittadini al centro”**:
*impostare i documenti di programmazione sotto il profilo delle **opportunità** che vengono loro offerte nei diversi ambiti della vita (capabilities).*
2. *Per ogni opportunità offerta ai cittadini, definire **obiettivi** concreti da realizzare e le principali **azioni** per perseguirli.*

LE PERSONE

CAPABILITIES

OBIETTIVI

OBIETTIVI

OBIETTIVI

INDICATORI

INDICATORI

INDICATORI

INDICATORI

INDICATORI

INDICATORI

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

Azioni

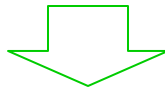
Azioni

Policy 3.B

Politiche per la mobilità sostenibile e la sostenibilità ambientale

**Spostarsi
meglio e
bene**

Obiettivo 1
Migliorare la fluidificazione del traffico



INDICATORI 2010

Migliorare l'indice di sintesi Collegamenti efficienti e spostamenti agevoli del 3% (dotazioni strade, ferrovie aeroporto)

Aumentare il livello di soddisfazione dei cittadini per viabilità e traffico dell'1% (Monitor città)

Ridurre il numero dei sinistri sulle strade urbane rispetto al dato del 2008

Incrementare i km di zone 30 per abitante del 2% rispetto al dato 2008

Incrementare il numero di posti auto dei parcheggi del 2%

AMBITI

**INFRASTRUTTURE
STRADALI E GESTIONE DEL
TRAFFICO VEICOLARE
PRIVATO**

**REGOLAZIONE DELLA
SOSTA E DEGLI ACCESSI**

AZIONI

**Completamento della Tangenziale nord
Avviare i lavori della via Emilia bis**

Progetti Zone 30 per moderazione traffico: programmazione priorità, presentazione progetto fascia semi-sormontabile e progetto moderazione traffico Canali

Risoluzione dei punti critici, via Chopin e via Hiroshima

Interventi di fluidificazione: Via Makallè e V. Inghilterra: presentazione studi preliminari, tempistiche, budget per la realizzazione

Completamento Varianti di Fogliano, Rivalta, Massenzatico

Potenziamento asse nord-sud (V. Inghilterra)

Ristrutturazione via Makallè

Monitoraggio sicurezza stradale e domanda di mobilità: redazione database flussi automobilistici, acquisto e implementazione SW di monitoraggio dell'incidentalità

Progetto dell'utilizzo Zona Stazione

P.zza Tricolore e Viali di Circonvallazione: studio trasportistico, definizione priorità/linee guida intervento

AZIONI

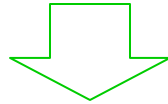
Realizzare quattro parcheggi sotterranei, alla Zucchi, in via Nacchi, in Piazza della Vittoria e a Porta Castello, con posti auto per residenti e posti per la sosta

Sosta e Accessi al Centro storico: attuazione ultima fase piano sosta e cambio premessi, Ampliamento all'esterno ed interno zone tariffate sosta

AMBITI

Spostarsi meglio e bene

Obiettivo 2
Sviluppare il trasporto pubblico e il trasporto ferroviario metropolitano



INDICATORI 2010
Incrementare il livello di soddisfazione dei cittadini in merito ai servizi di trasporto pubblico offerti portandolo al 50 % (Monitor Città)
Incrementare il numero di Passeggeri trasportati dalle linee del trasporto pubblico urbano del 5%
Incrementare il numero di posti nei parcheggi scambiatori del 2%

SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO

AZIONI

Realizzazione di cinque nuovi parcheggi scambiatori ai terminali delle tre linee di minibus, (via Francia, via Luxembourg, Casello autostrada SMP/TAV, San Maurizio)

Sviluppare il servizio ferroviario metropolitano, con nuove corse sulle linee locali e più treni regionali sulla Milano Bologna storica

Revisione dei programmi in corso, con particolare riguardo nuove funzione stazione storica

Sviluppo progetti preliminari di riqualificazione per Piazzale stazione FS

Rafforzare nell'interscambio e nelle frequenze delle corse la rete dei bus

Studio e valutazione corsie preferenziali trasporto pubblico: avvio fase progettazione interventi prioritari (v. Allegrì, v. Emilia lungo Crostolo, v.le Umberto I)

Inserimento dei progetti nell'accordo di programma con FER per lo sviluppo delle ferrovie (più Area "Gardenia", sottopasso via Lama Golese)

Policy 2.A

Politiche per rinnovare e riqualificare la città

CAPABILITY

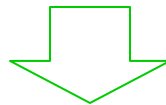
OBIETTIVI INDICATORI

AMBITI

AZIONI

**Spostarsi
meglio e
bene**

Obiettivo 3
Incrementare la mobilità
ciclabile a scala urbana e
incentivare altre forme di
mobilità sostenibile



INDICATORI 2010
Incrementare i Km delle piste
ciclabili del rispetto al 2008
Incrementare il numero di persone
che utilizzano la bici negli
spostamenti casa e lavoro del 5%
Aumentare la percentuale di
prelievi del bike sharing del 2%

MOBILITA' CICLABILE

AZIONI

Aumento della rete delle ciclabili e della qualità e sicurezza delle nuove piste: **presentazione di un piano triennale di sviluppo e messa in sicurezza delle piste ciclabili con priorità e budget.**

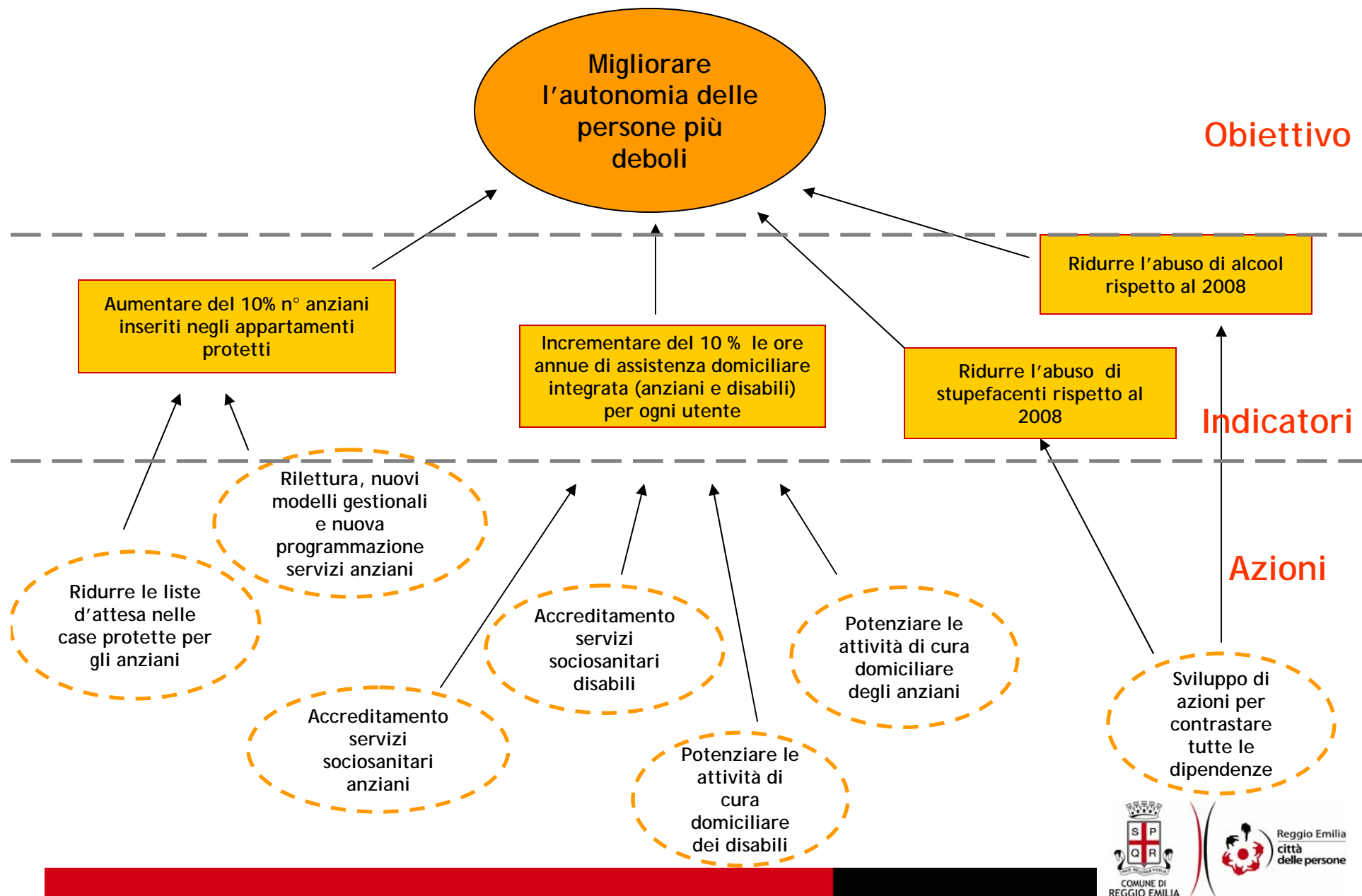
Installazione conta-bici e successiva redazione Database

Sviluppo azioni-progetti per mobilità ciclabile

Manifesto su sicurezza percorsi casa-scuola (presentazione manifesto, corso per Mobility manager scolastici, progettazione e realizzazione partecipata di un tratto di strada moderata con bambini scuole

2. Finanziamento di azioni coerenti e rilevanti

Il criterio di allocazione delle risorse: coerenza



3. Fare governance

Un approccio diverso

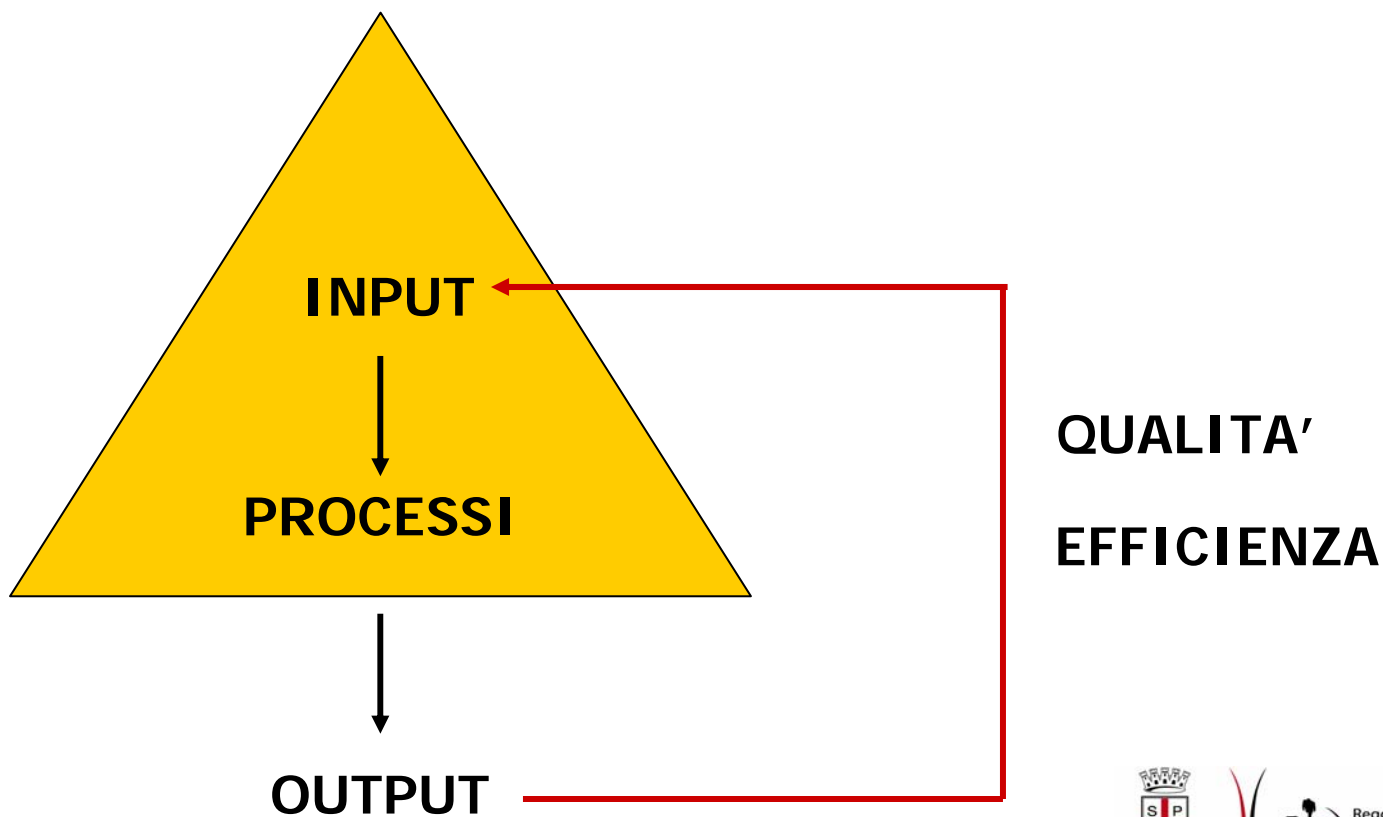
strategie centrate
sull'efficienza gestionale e la
produzione di servizi di qualità

VS

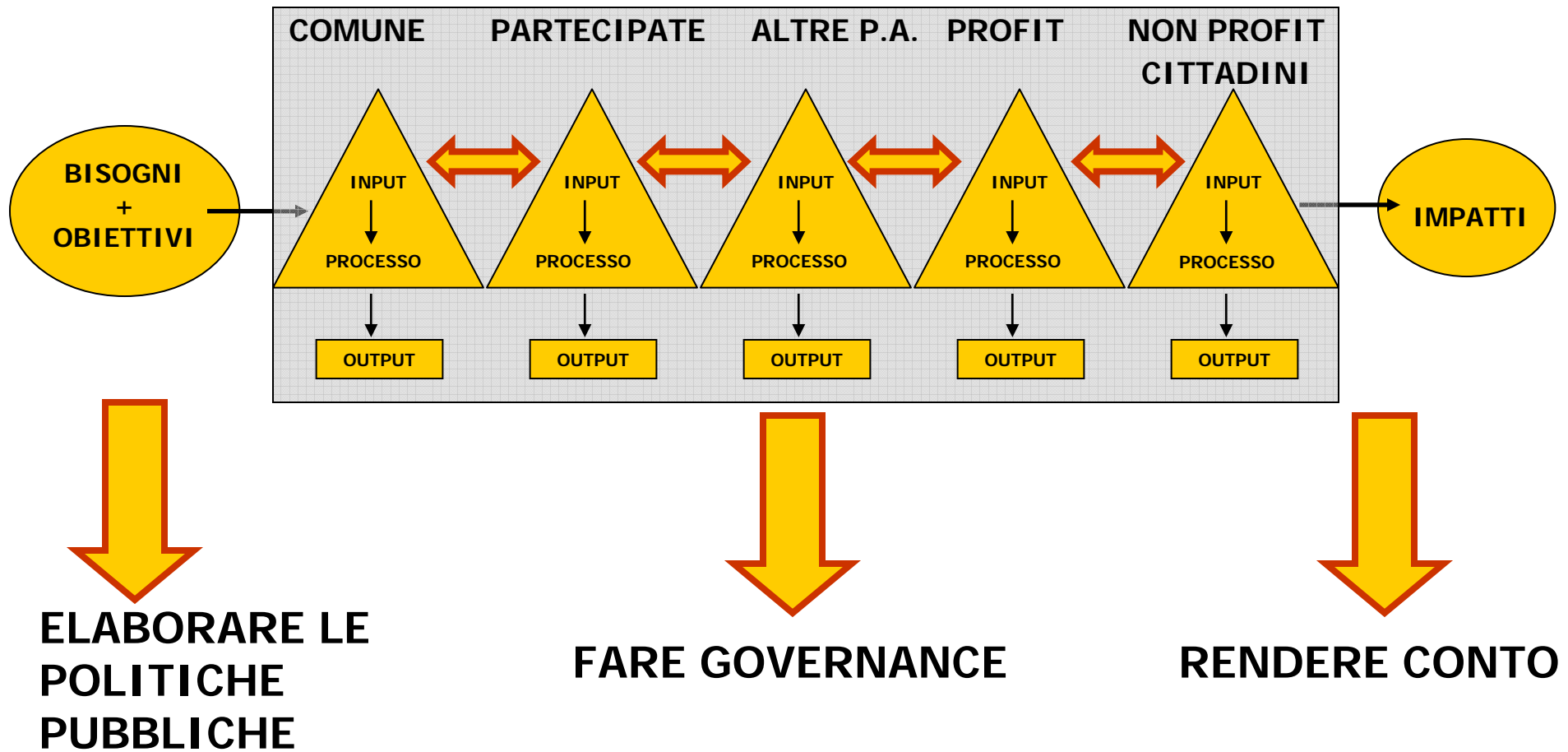
strategie orientate a
"fare *governance*"

Il modello tradizionale basato sulla produzione di beni e servizi

**AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**



Governare la complessità



Es. BASSO n° laureati

Es: accordi con Università, Borse di studio da privati, etc...

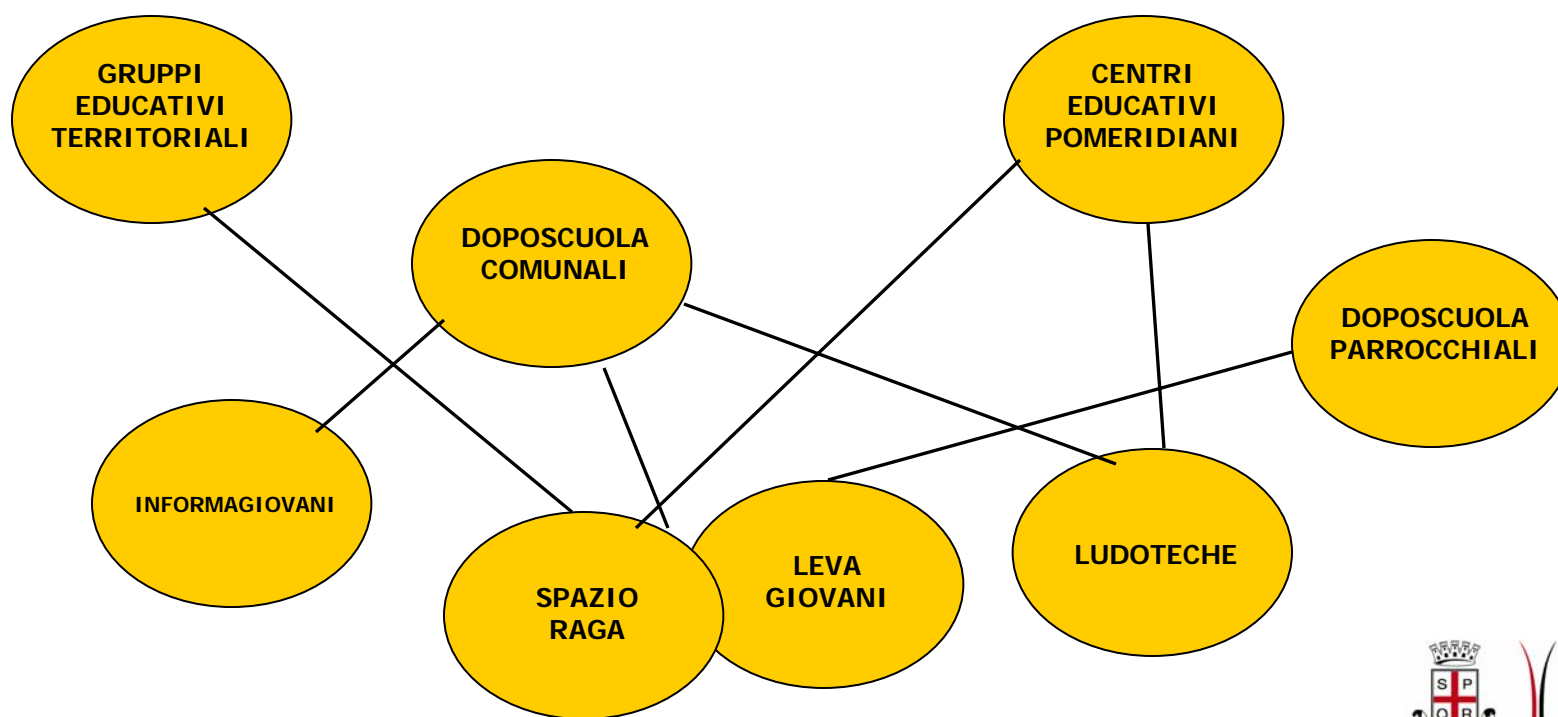
Es: AUMENTO n° laureati

4. Favorire progetti integrati e trasversali

Un esempio: la riorganizzazione dei servizi educativi

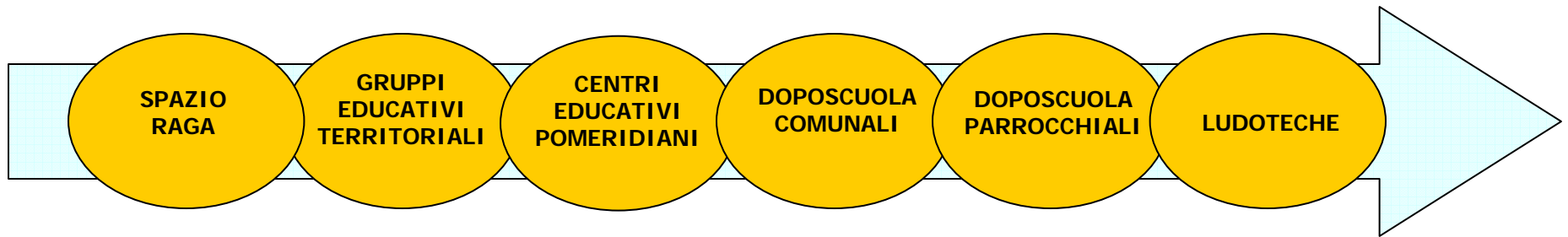
I servizi educativi a Reggio Emilia:
una rete o una ragnatela?

Sono **27** i progetti e i servizi che in modo diverso
si occupano di educazione



Progetto Officina Educativa

Progetto per la formulazione delle policies e la gestione dei servizi educativi in modo integrato attraverso il coordinamento e l'integrazione degli interventi e delle risorse che esistono sul territorio.



Le condizioni

1. La centralità della politica:
 - a) assumere responsabilità per le scelte complessive e non solo settoriali;
 - b) applicare queste logiche nelle decisioni reali.

2. Usare bene gli strumenti che ci sono e nelle sedi dove si decide davvero.

3. Competenze e ruolo della dirigenza: non solo esecutori con responsabilità di firma.